

proprio del vulcano Arvu, che fa sempre sorgere, a settentrione, una nube olivastro; il monzone di Giava, contro il quale si costruiscono quelle casematte chiamate *case d'uragano*; l'aquilone a diramazioni, che gl'inglesi chiamano *bush*, rovaio; i turbini dello Stretto di Malacca osservati da Horsburgh; il possente vento di sud-ovest detto *Pampero* nel Cile e *Reboio* a Buenos Aires, che trascina in alto mare il *condor* e lo salva dalla fossa nella quale, sotto una pelle di bue scorticato di fresco, lo aspetta il selvaggio disteso supino e tendendo l'arco coi piedi; il vento chimico il quale, secondo Lemery, crea fra le nubi sassi di saette; l'*harmattan* dei Cafri; lo *scaccianeve* polare, che trascina i banchi di ghiacci eterni; il vento del Golfo di Bengala, che giunge fino a Nijni-Novgorod a devastare il triangolo di baracche di legno in cui si fa la fiera d'Asia; il vento delle Cordigliere, agitatore di grandi ondate e di grandi foreste; il vento degli arcipelaghi d'Australia, dove i cacciatori di miele snidano gli alveari tra i rami dell'eucalipto gigante; lo scirocco, il *mistral*, l'*hurricane*; i venti di siccità, quelli di inondazione; i diluviani, i torridi, quelli che gettano nelle strade di Genova la polvere delle pianure brasiliane; quelli che obbediscono alla rotazione diurna; quelli che la ostacolano e che fecero dire a Herrera: « *Malo viento torna contra el sol* »; quelli che vanno accoppiati per portare lo scompiglio e agiscono in senso opposto l'uno all'altro; ed i vecchi venti che assalirono Cristoforo Colombo su la costa di Veraguas, e quelli che per quaranta giorni, dal 21 ottobre al 28 novembre 1520, misero in forse l'entrata di Magellano nel Pacifico, e quelli che disalberarono l'*Armada* e soffiarono su Filippo II. Altri ancora. Come elencarli tutti? I venti apportatori di rospi e di cavallette, che trasportano nubi di bestie al di sopra dell'oceano; quelli che compiono ciò che si chiama il « salto del vento » e la cui funzione consiste nel dare il colpo di grazia ai naufraghi; quelli che, con un soffio solo, spostano il carico di una nave e la costringono a continuare la rotta china su un fianco; i venti